

Ricordando il M° Arturo Borsari



Musica nell'aria

domenica 14 aprile
ore 16.30

*Da qualche parte deve essere
l'armonia originale
in qualche luogo nell'immensa natura
nascosta.*

*E' nell'impetuoso infinito
nelle orbite delle lontane stelle
nel bagliore del sole
in un esile fiore
nello stormire degli alberi
nel battito del cuore materno
o nelle lacrime?*

*Da qualche parte deve esserci
l'immortalità
da qualche parte si dovrà trovare
l'armonia originale:
in quale altro modo
potrebbe pervadere l'animo umano
quella musica?*

Juhan Liiv

cpbs
CORO
POLIFONICO
A. BORSARI
SEGRATE 1983

cori 
Lombardia

Con il patrocinio di



Città di Segrate

Coro Polifonico Arturo Borsari

Il Coro Polifonico Arturo Borsari è una formazione a voci miste diretta da Renato Finazzi. Il suo repertorio comprende musiche sacre e profane, classiche e popolari, dal Rinascimento ai giorni nostri.

Il coro nasce a Segrate nel 1983 per volontà di Arturo Borsari e di alcuni appassionati di musica con il nome di Coro Polifonico della Biblioteca di Segrate. Assume il nome attuale nel 2017 in onore del suo fondatore e primo direttore (1983-2003).

Composto da 30 persone, per la maggior parte senza una preparazione musicale specifica, per merito dell'entusiasmo, dell'impegno costante e dell'assiduo desiderio di miglioramento il coro ha raggiunto una fusione vocale del tutto gradevole e un caratteristico colore del suono. Nei suoi quarant'anni di vita ha eseguito oltre 250 concerti e nelle sue fila sono passati più di 230 coristi. Ha cantato in prestigiose sedi in diverse regioni italiane. La sua attività di valorizzazione della cultura musicale locale, in particolare corale, insieme allo spirito della solidarietà, coltivato con le associazioni di volontariato attive sul territorio comunale, trova la sua espressione più significativa nell'organizzazione della rassegna *Natale Insieme*, giunta alla trentesima edizione, in cui sono coinvolti altri cori e realtà musicali di Segrate e altre città.

In occasione del trentennale della sua fondazione (2013) il Coro Polifonico Arturo Borsari ha pubblicato un proprio CD: *30 anni di note e di emozioni*.

Muusika

Päart Usberg (*1986)

Flight song

Kim André Arnesen (*1980)

Marco Tencati Corino

Chitarra

Marco Tencati Corino è un chitarrista italiano nato nel 2000 a Milano. Ha iniziato a studiare chitarra all'età di 5 anni presso la scuola media musicale A. Sabin con il M° Angelo Franzi. Successivamente ha proseguito i suoi studi presso la Scuola Civica di Musica Claudio Abbado sotto la guida della M° Paola Coppi ottenendo il diploma con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Inoltre, Marco ha da poco concluso il percorso di studi magistrale sotto la guida del M° Frédérick Zigante presso il Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi, laureandosi con il massimo dei voti.

Da solista, ha partecipato a diverse masterclass con rinomati chitarristi come Andrea Dieci, Pepe Romero, David Russell e Lorenzo Micheli, ma si è dedicato spesso anche al duo chitarristico insieme a Guido Pace, vincendo con lui numerosi concorsi, tra cui il primo premio in diverse competizioni come il concorso chitarristico "Città di Treviso" e il concorso internazionale "Città di Giussano".

Sonata n. 1

Carlos Guastavino (1912-2000)

Duo Koinò

Norma Regina Marazzi, flauto

Renato Finazzi, pianoforte

Si conoscono suonando insieme nel Trio Mandragora, scoprendo e sviluppando un'empatia interpretativa che li spinge a condividere la loro meraviglia ed entusiasmo.

Nasce così il Duo Koinò (fare in comune, comunicare, essere congiunti, dividere con altri). Si propongono infatti come tramite tra la musica e il pubblico, offrendo le loro interpretazioni in semplicità e generosità allo scopo di godere comunemente delle gioie che solo la musica può regalare, attraversando ogni barriera e limite e superando ogni differenza culturale e sociale, per mettere in comunione le anime nel nome della bellezza e della verità.

Nocturne

Lili Boulanger (1893-1918)

Suite de trois morceaux Op.116

Benjamin Godard (1849-1895) (Allegretto – Idylle – Valse)

Hao Tian

Baritono

Si è diplomato presso il Conservatorio "XingHai" di Guangzhou in Cina. In seguito si è trasferito in Italia, dove ha conseguito il diploma in canto lirico di II livello (biennio) presso il Conservatorio G. Verdi di Milano nel 2016.

È vincitore di numerosi concorsi internazionali: primo premio al concorso "Riccardo Zandonai" a Riva da Garda, secondo premio al concorso internazionale di canto lirico "Pietro Mongini" a Milano e terzo premio al concorso lirico internazionale "Alfredo Giacomotti" a Voghera.

È stato finalista e ha ottenuto il premio speciale "Cesare Bardelli" nel 67° concorso internazionale di musica "G.B. Viotti" a Vercelli. Nel 2018 ha ottenuto il primo premio al Concours "J. Mirabent I Magrans" in Spagna. Nel 2015 ha debuttato nel ruolo del conte Robinson in *Il matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa presso la sala Verdi del Conservatorio G. Verdi di Milano per la regia di Filippo Crivelli e nel ruolo di Don Rodrigo in *I promessi sposi* di Amilcare Ponchielli. Nel 2017 ha debuttato come Giorgio Germont in *La Traviata* di G. Verdi al Teatro di Orvieto, e ha partecipato nel 2020 nel ruolo di Belcore in *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti al Teatro Regionale del Piemonte,

Nel 2023 ha cantato nel ruolo di Giorgio Germont in *La Traviata* di G. Verdi a Villa Cicogna, nel ruolo di Ezio nell'*Attila* di G. Verdi presso il Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda, nel ruolo di Giorgio Germont in *La Traviata* al Teatro Verdi di Buscoido (Mantova) e al Teatro Comunale Ruggero Ruggeri di Guastalla.

Nel 2024 debutterà nel ruolo di Mandarino in *Turandot* all'Arena di Verona per l'Opera Festival.

Di Provenza il mar, il suol

da *Traviata* – Giuseppe Verdi (1813-1901)

Alzati! – Eri tu che macchiavi quell'anima

da *Un ballo in maschera* – Giuseppe Verdi (1813-1901)

Trio Hayez

Elisa Pittau, mezzosoprano

Marco Luca Capucci, mandolino

Renato Spadari, chitarra

Il Trio Hayez, nato nel 2015, è composto dalla voce di Elisa Pittau, da Marco Luca Capucci al mandolino e da Renato Spadari alla chitarra. Il repertorio proposto è costituito da brani originali e da trascrizioni specifiche per questa formazione spaziando dal '700 ad autori contemporanei. Il nome del gruppo è un omaggio al pittore Francesco Hayez (Venezia 1791 – Milano 1882) che passando dal neoclassicismo al romanticismo incarna il repertorio musicale proposto. Anche gli aspetti risorgimentali, evidenti nel celebre dipinto "Il bacio", sono insiti proprio negli strumenti utilizzati, il mandolino e la chitarra, talvolta solisti e talvolta "gentili" accompagnatori della voce libera di esprimersi e di sedurre gli ascoltatori.

La Serenata (Leggenda Valacca)

Gaetano Braga (1829-1907)

Aria di Berta (dal Barbiere di Siviglia)

Gioachino Rossini (1792-1868), arr. R. Spadari - M. L. Capucci

Gemo in un punto... (dall'Olimpiade)

Antonio Vivaldi (1678-1741), arr. R. Spadari - M. L. Capucci

She

Charles Aznavour (1924-2018), arr. G. Poli

Gruppo Penta

Sabrina Sparti, soprano

Maurizio Signorino, sassofono

Roberto Favilla, pianoforte

Giuseppe Mesiano, clarinetto

Federico Cerrai, contrabbasso

Sabrina Sparti Artista eclettica e multiforme si è esibita in diverse formazioni ed ambiti musicali, dal jazz alla musica popolare, dal cabaret al musical, dall'avanguardia accademica fino alla musica di confine. Ha collaborato con Renato Sellani, Guido Manusardi, Antonio Zambrini, Enrico Intra, Marco Detto, Giovanni Falzone, Stefano Zeni, Tino Tracanna, Walter Thompson, Felice Clemente, Tito Mangialajo, Larry Ray, Alyona Afonichkina, Oksana Peceny, Luca Garlaschelli, Gabriele Orsi, Rhapsodija Trio, Mitteleuropea Ensemble, Soundpainting Italian Orchestra, This Insane Community Orchestra, Orchestra Sinfonica di Sanremo. Si è esibita in contesti prestigiosi quali Teatro Nuovo, Teatro Litta e Sala Verdi di Milano, il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro Civico di Vercelli, Piccolo Teatro Regio di Torino, Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, Dialoghi in Jazz, Ethnoinsula Music Istria, Novara Jazz, Eroico Rosso Festival Tirano, Stagione 2019 Campo Teatrale di Milano. Ha all'attivo collaborazioni in incisioni discografiche tra cui ricordiamo il CD "*Angel's Whisper and Shout*" e "*Totem*", con la formazione Totem4. E' docente di Canto presso il CIM "G. Puccini" di Pioltello, "E' Musica Nuova" di Trezzo d'Adda e la scuola di musica "Consorzio Concorde" di Crema, di cui è anche direttrice artistica e didattica.

Maurizio Signorino studia presso la scuola civica di musica "Gaetano Donizetti" di Sesto San Giovanni (MI), consegue il diploma di teoria e solfeggio al conservatorio di Alessandria e partecipa ai corsi di strumento, armonia e improvvisazione alla Berklee Summer School. Svolge attività di insegnamento e come musicista suona in diverse formazioni partecipando a rassegne jazz e a concerti in teatro e nei locali.

Roberto Favilla, diplomato in Pianoforte, Composizione e Musica Jazz, ha lavorato in veste di esecutore, compositore, arrangiatore, direttore, docente, session man. E' autore di composizioni, arrangiamenti, recensioni sia artistiche che didattiche.

Giuseppe Mesiano è clarinettista e sassofonista. Ha studiato jazz con Paolo Tomelleri e frequentato corsi di formazione in direzione d'orchestra con i Maestri Emilio Pomarico e Yoichi Sujiyama. Ha partecipato a diverse rassegne di carattere classico e jazz in Italia e all'estero. Ha studiato e seguito corsi di clarinetto con Primo Borali e stage di musica da camera con Pier Narciso Masi. E' fondatore del gruppo jazz "The 7SUS". Ha fatto parte del gruppo "Italian clarinet summit", e collaborato con la Big Band di Paolo Tomelleri. E' direttore artistico dell'Associazione musicale L'Echo di Cesano Boscone e insegna clarinetto nella scuola statale a indirizzo musicale.

Federico Cerrai partecipa a corsi privati di pianoforte e di chitarra in gioventù. Successivamente studia basso elettrico con Enea Coppaloni e Roberto Della Grotta. Conseguisce il diploma triennale di contrabbasso presso il NAM e svolge studi privati di violoncello con il M.o Andrea Stringhetti. Autore di brani musicali (in particolare di una serie di brani ispirati alla cantica dantesca dell'Inferno). Partecipa a numerose manifestazioni musicali in Lombardia, Piemonte e Toscana. E' chirurgo ospedaliero.

Summertime

George Gershwin (1898-1937)

Round Midnight

Thelonius Monk (1917-1982)

Perché Musica nell'aria

L'evento, giunto alla sesta edizione, è nato per ricordare, nell'unico modo per noi possibile e cioè attraverso la musica, il Maestro Arturo Borsari, che è stato il fondatore e maestro per ben vent'anni del Coro Polifonico della Biblioteca di Segrate, ora Coro Polifonico Arturo Borsari diretto dal maestro Renato Finazzi, e per gli Alchimy una guida sicura nel momento della formazione iniziale del quintetto.

Perché, allora, Musica nell'aria?

Intanto perché a casa Borsari c'era sempre musica nell'aria. La musica risuonava a tutte le ore, la si respirava. Ci si addormentava sulle note degli studi di Chopin o della Goyescas di Granados, che lui studiava fino a tardi.

Le note erano il suo alfabeto, la realtà era da lui percepita e tradotta musicalmente. La musica è stata la passione della sua vita, una passione condivisa con molti, qui a Segrate. Attraverso il suo amore per la musica ha creato connessioni tra le persone, che si rinnovano ancora.

E poi abbiamo pensato a "musica nell'aria" perché la musica accompagna la vita di tutti noi. Per qualcuno è una presenza leggera o collaterale, per qualcun altro invece rappresenta una parte importante dell'esistenza, un nutrimento dell'anima, una "bolla" nella quale rifugiarsi per vivere altre atmosfere.

E la musica è sempre presente nell'aria così come i ricordi e in particolare il ricordo di Arturo che ha condiviso, amplificato e arricchito la nostra passione per la musica, insegnandoci l'importanza delle singole voci solo nell'equilibrio dell'insieme, metafora dell'urgenza di essere collettività.

Per noi, che viviamo la dimensione della coralità, la musica è infatti anche un modo per vivere la comunità, per condividere emozioni e cercare di trasmetterle a chi ci ascolta.

Il ruolo significativo che Arturo Borsari ha rivestito per la Città di Segrate è testimoniato anche dall'attribuzione dell'onorificenza "Ape d'Oro" avvenuta nel 2005 e dall'intitolazione a lui di questo Auditorium nel novembre del 2017.

Arturo ha dato la possibilità a tutti coloro che hanno cantato sotto la sua direzione (e se ne contano tantissimi) di scoprire che la Musica con la M maiuscola non è appannaggio esclusivo di chi ha studiato al Conservatorio.

La Musica è in ognuno di noi, la Musica unisce gli uni agli altri, ogni singola nota porta un'emozione.